

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO



Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per il ripristino delle condizioni di deflusso e messa in sicurezza della rete scolante del Bacino in DX Lato - Canale Acque alte in agro di Castellaneta (TA).

LIVELLO PROGETTUALE

- £ · PRELIMINARE
- £ · DEFINITIVO
- · ESECUTIVO

Allegato:

1

RELAZIONE
CON ALLEGATI (A-B-C)

Taranto: APRILE 2019

Scala:

Rev.:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Mario TARDUGNO

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo D'ANDRIA

IL PROGETTISTA:

Geom. Biagio ELEFANTE

RELAZIONE

PREMESSA

La presente relazione descrive l'intervento che questo Consorzio intende eseguire per la "manutenzione e ripristino delle sezioni di deflusso del canale Acque Alte del bacino in destra al fiume Lato in agro di Castellaneta".

A seguito dei lavori eseguiti dal Comune di Castellaneta di riparazione degli argini del fiume Lato, è necessario eseguire la manutenzione della rete idraulico scolante insistente nelle aree golenali esterne agli argini del fiume.

A difesa di dette aree insiste il canale acque alte della sistemazione idraulica del bacino in destra al fiume Lato che funge da recapito delle acque provenienti dal costone della lama.

Al fine di assicurare il normale deflusso delle suddette acque, per scongiurare eventuali rischi di straripamenti e conseguenti danni alle proprietà private e alle strutture pubbliche quali strade, ponti di attraversamento e alla rete dei canali acque basse, il Servizio Ingegneria del Consorzio, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e DPR 207/2010, ha redatto il presente progetto per la manutenzione straordinaria del canale Acque Alte sito in agro di Castellaneta.

TERRITORIO INTERESSATO DALL'INTERVENTO

Il territorio oggetto dall'intervento di manutenzione verrà eseguito dal ponte della strada provinciale 11, sino all'immissione nel fiume Lato, il tutto esteso in agro di Castellaneta.

L'intervento anche se ricade in area a rischio idraulico, così come si evince dalla cartografia del PAI redatta dall'Autorità di Bacino Puglia (All. A e D), trattandosi di semplice intervento di manutenzione, non necessita del parere dell'Autorità di Bacino.

Si evidenzia che l'intervento programmato andrà a migliorare le condizioni igienico-sanitarie generali del territorio in quanto eviterà la formazione di ristagni e zone paludose.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa ambientale vigente, si evidenzia che gli interventi previsti in progetto non modificano in alcun modo gli assetti del territorio e gli aspetti paesaggistici esistenti, (Alleg.B e C) non dovendosi realizzare nuove opere o apportare modifiche alle strutture esistenti. In merito alla paesaggistica si allegano

Ai sensi dell'art.91 comma 12 delle N.T.A. del PPTR e degli art.146 e 149 del D.Lgs n.42/2004, trattandosi di interventi di ripristino di canali di bonifica esistenti che non alterano lo stato dei luoghi si è esentati dalla procedura riguardo l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Il progetto non è soggetto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. in quanto trattasi di ripristino di opere esistenti che non ricadono negli elenchi di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i.

Per quanto sopra menzionato, trattandosi di interventi di manutenzione che non comportano variazioni dello stato dei luoghi ma il ripristino delle sezioni di deflusso di canali esistenti, gli stessi verranno eseguiti nel rispetto delle norme ambientali dettate dal decreto legislativo 152/2006 (Decreto Ambientale).

NATURA DEI LAVORI

In relazione a quanto esposto in precedenza, i lavori previsti nel presente progetto, finalizzati al ripristino della funzionalità e dell'efficienza del canale innanzi detto, consistono nei seguenti interventi:

- Taglio raso terra di macchia palustre, paglie, rovi, canne, ecc. eseguito in acqua e all'asciutto, compreso il trasporto nell'ambito del cantiere, l'ammucchiamento e la trinciatura o triturazione delle materie di risulta;

- Espurgo di materiale di qualsiasi natura e consistenza escluso le materie luride, anche in presenza di acqua, in canali scoperti, compresa la configurazione del fondo e delle pareti;
- Trasporto con mezzo autorizzato a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km.10, compreso gli oneri di discarica, il carico e lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato;
- Smaltimento del materiale proveniente dagli espurghi, il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire a discarica autorizzata;
- Oneri per esecuzione analisi rifiuti.

GESTIONE DEI MATERIALI

Nella progettazione è stata prevista una produzione di mc. 3.568,14 (cantiere di piccole dimensioni) di materiale assimilabile a terre e rocce da scavo. Il 60% di detto materiale verrà riutilizzato in cantiere per la risagomatura delle sezioni e degli argini il restante 40% sarà trasportato e conferito in discariche autorizzate.

Prima dell'inizio delle attività lavorative si dovrà procedere alla caratterizzazione dei materiali da espurgare acquisendo il codice CER mediante prelievi ed analisi chimico-fisiche da eseguirsi presso laboratorio autorizzato.

I materiali potranno essere stoccati temporaneamente all'interno del cantiere nelle modalità previste dalla vigente normativa, lungo le aree di pertinenza del canale oggetto d'intervento.

Qualora il materiale di risulta proveniente dagli espurghi venisse richiesto dai proprietari dei terreni della zona d'intervento, sarà necessario attenersi a quanto previsto dal D.P.R. n.120 del 13/06/2017 consistente nella redazione del piano di riutilizzo delle terre da trasmettere per la relativa approvazione all'ARPA Puglia previa

acquisizione dell'autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune territorialmente competente.

In merito ai conferimenti in discarica dei materiali espurgati assimilabili alle terre e rocce da scavo, come indicati nell'allegato E, si riportano i siti autorizzati al deposito e smaltimento:

- S.I.A. srl, Massafra TA;
- CMA srl, Statte TA;
- Laertina Scavi, Laterza TA.

PREZZI UNITARI

Per la valutazione economica dell'intervento di manutenzione in argomento, sono stati adottati i prezzi riportati nell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche anno 2017 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per quanto sopra, affianco all'articolo di E.P., è riportato il riferimento dell'articolo corrispondente dell'elenco prezzi regionale.

COSTO DELLA SICUREZZA

In merito alla quantizzazione del costo della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, si rimanda allo specifico elaborato allegato al presente progetto di manutenzione straordinaria.

Trattandosi di lavori di manutenzione di canali, per i quali all'interno dell'appalto non è prevista la presenza di opere specializzate da affidare ad altra Ditta, l'impresa che parteciperà alla gara e che risulterà aggiudicataria, sarà unica.

In tale circostanza, non si ricade in alcuno dei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s. m., per il quale è posto a carico della Stazione Appaltante l'obbligo della redazione del P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento).

L'Impresa dovrà in ogni caso, per quanto previsto dallo stesso D.L.vo 81/2008 e s.m.i., redigere e presentare il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), nei modi e nei termini stabiliti dalla stessa normativa.

COSTO DELLA MANO D'OPERA

In merito alla quantizzazione del costo della manodopera si rimanda allo specifico elaborato allegato al presente progetto di manutenzione.

CONCLUSIONI E QUADRO ECONOMICO

Il tempo per dare ultimati i lavori, previsti nel progetto in argomento, è fissato in mesi **4 (quattro)** naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei lavori così come si rileva dall'allegato "Cronoprogramma".

Le modalità, le condizioni e le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono state riportate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo complessivo del progetto, risulta di € 94.400,00 (euro novantaquattromilaquattrocento/00) secondo quanto riportato nel seguente quadro economico:

A) Lavori a corpo

A.1 - Importo dei lavori a base d'asta	€ 68.365,37
A.2 - Compenso per l'applicazione delle misure di sicurezza in c.t. (non soggetto a ribasso)	€ <u>2.084,63</u>
A) Sommano i lavori a corpo a riportare	€ 70.450,00

B) Somme a disposizione

B.1 – Rivalsa I.V.A. 22% di A	€ 15.499,00
B.2 – Spese generali 12% di A:	
B.2.1 – Spese di gestione 10%	€ 7.045,00
B.2.2 – Incentivo per funz. tecn.	€ 1.406,00
In uno	€ <u>23.950,00</u>
TOTALE	€ <u>94.400,00</u>

Taranto, lì _____

REDATTA
Geom. Biagio ELEFANTE

ALLEGATI:

1. Relazione
2. Corografia 1: 50.000
3. Planimetria e Sezione Tipo
4. Elenco Prezzi
5. Computo Metrico Estimativo
6. Computo Costo della Sicurezza
7. Computo della Manodopera
8. Cronoprogramma
9. Capitolato Speciale d'Appalto
10. Schema di Contratto

ALLEGATI :

- Allegato A – Vincolo Idrogeologico
- Allegato B – Pericolosità idraulica
- Allegato C – Paesaggistica PPTR
- Allegato D – Ambiti territoriali estesi
- Allegato E – Siti discariche per conferimento